

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 75 DEL 27/11/2017

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del TUEL n. 267/2000, per il pagamento di prestazione professionale relativa all'incarico legale per rappresentare e difendere le ragioni dell'Ente, dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, nel procedimento promosso contro la Società Bufardo-Torrerossa srl.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette, del mese di novembre, alle ore 18:45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco	X	
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Moschella	Antonino	X		Briguglio	Giuseppe Antonino	X	
Corica	Liborio Mario		X				
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 01		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Moschella Antonino, Petralia Antonio Filippo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio apre la trattazione della proposta in oggetto, che registra il seguente intervento:

Consigliere Moschella Antonino, il quale chiede se l'Ente abbia avuto notizie sul ricorso per cassazione in corso, domanda evasa negativamente dai consiglieri di maggioranza.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta,

con 11 (undici) voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta in oggetto.

La seduta è chiusa alle ore 18:58.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 05/09/2017

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000, per il pagamento di prestazione professionale relativa all'incarico legale per rappresentare e difendere le ragioni dell'Ente, dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, nel procedimento promosso contro la Società Bufardo-Torrerossa srl.

Proponente:
Responsabile Area Amministrativa
Comm.Ispet.Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:
Responsabile Servizio Legale
Istr.Direttore Petralia Pancrazio

PREMESSO:

- che l'art. 191 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- che l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, al secondo comma, prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

VISTO:

-la deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 20/05/2010, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Acque per uso potabile derivate ex gallerie "Bufardo Torrerossa". Conferimento incarico legale per recupero maggiori somme pagate alla Società " Acque Bufardo" di Acirelae." , con la quale è stato conferito incarico professionale fiduciario, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, agli Avvocati Massimiliano Mangano ed Emiliano Luca, con studio legale in Palermo, via Nunzio Morello n. 40, ed inoltre è stata impegnata, a titolo di acconto su spese ed onorario, la spesa di € 1.000,00 IVA, CPA e ritenuta d'acconto incluse;

- il preventivo di € 18.474,26 a saldo dell'intero giudizio innanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo – Comune di Calatabiano c/ Società Acque Bufardo Torrerossa srl di Acireale, trasmesso dallo avvocato Emiliano Luca ;

- la convenzione disciplinante l'affidamento dell'incarico in oggetto;

ATTESO che l'avvocato Emiliano Luca con studio legale in Catania, via M. Vaccaro n. 17/A , difensore dell'Ente per l'attività professionale prestata nella vicenda in esame ha trasmesso la fattura n. 40/2012 di euro 7.550,40 IVA, CPA e ritenuta d'acconto incluse, a saldo delle competenze dovutegli;

CHE, quindi, si è proceduto ad una verifica dei residui impegni e alla esatta quantificazione dei maggiori oneri occorrenti, che superano i relativi impegni assunti a suo tempo, per la liquidazione della superiore parcella professionale risultata ammissibile a seguito della predetta istruttoria;

CHE, conseguentemente, si dovrà corrispondere detta somma richiesta e fare impegno per la differenza dell'importo dovuto di € 7.550,40;

CHE, pertanto, è stato necessario porre in essere una puntuale, complessa istruttoria della parcella presentata dal predetto legale incaricato, sia per l'ammissibilità della stessa, sia con una verifica del rispetto dei parametri contenuti nello schema-tipo di convenzione dell'Ente disciplinante il conferimento di incarichi legali, con individuazione della fattispecie applicabile ivi prevista ed anche in relazione alla complessità della controversia, all'esito del contenzioso e all'opera prestata dal legale incaricato;

DATO ATTO che il predetto debito da prestazione professionale, già detratti i residui impegni, ammonta a complessivi € 7.550,40 inclusi di IVA, Cassa di previdenza, ritenute di legge;

RICHIAMATO il parere 25 marzo 2015 N. 110/2015 della Sezione Regionale di Controllo della Campania che afferma:

"Nel caso in cui emerga un debito per parcelle professionali emesse da legali a conclusione di un giudizio, in misura superiore al quantum a suo tempo impegnato al momento del conferimento dell'incarico occorre

procedere al riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), nell'ipotesi di stima mancante in assoluto o oggettivamente inadeguata in relazione alle caratteristiche della causa.”;

DATO ATTO che trattasi di prestazione che il suddetto legale ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore di questo Ente;

CONSIDERATO che, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito riveniente da parcella professionale legale, si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

RILEVATO:

- **che**, ai sensi dell'art. 227 del d. lgs. 267/2000, si procederà a inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

- **che** l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il d.lgs. 18 Aprile 2000, n. 267;

PROPONE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse a far parte integrante del presente dispositivo.

2. **DI RICONOSCERE** ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 7.550,40 inclusi di IVA, Cassa di previdenza, ritenute di legge, già detratti i residui impegni, nei confronti dell' Avv. Emiliano Luca con studio legale in Catania, via M. Vaccaro n. 17/A, legale incaricato da questo Ente per la migliore difesa della sua posizione;

3. **DI IMPEGNARE** la suddetta somma di € 7.550,40 con imputazione al capitolo 10180801 art. 1 (Miss. 1 Progr. 11 Tit. 1) del bilancio 2017;

4. **DI LIQUIDARE E PAGARE** la predetta somma in favore dell' Avv. Emiliano Luca con studio legale in Catania, via M. Vaccaro n. 17/A ;

4. **DI DARE MANDATO** al responsabile del servizio finanziario e al responsabile del servizio interessato, nell'ambito delle proprie competenze, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente provvedimento;

5. **DI INVIARE** il presente provvedimento alla procura della Corte dei conti;

6. **DI DARE NOTIZIA** del presente provvedimento al professionista avvocato interessato.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

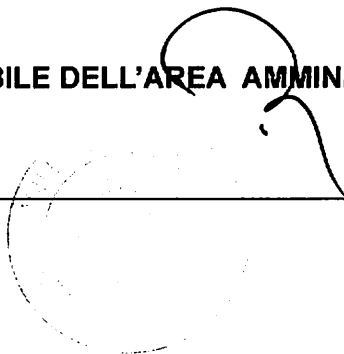
- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li

07.07.2017

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and the horizontal line below it. The stamp appears to contain text, but it is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:


- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul bilancio 2017/2019 esercizio finanziario 2017:

€ 7550,40 al Cap. 10180801 (Miss.1 Progr. 11Titolo 1) Imp. n. 863/2017

Calatabiano li, 05.09.2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag.  Rosalba Pennino



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: “Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e), D. Lgs. n.267/2000 – per pagamento prestazioni professionale relativa all’incarico legale per rappresentare e difendere le ragioni dell’Ente, dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, nel procedimento promosso con la Società Bufardo – Torrerosa s.r.l.”

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l’art. 194, co.1, lett. e) del D. Lgs. n.267/2000 TUEL;

ESAMINATI gli atti trasmessi;

VISTI:

- il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell’ Area Amministrativa;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’ Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE alla proposta di cui all’oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Sanperi dott.ssa Daniela



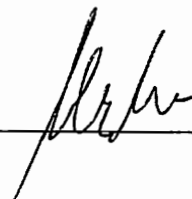
Calatabiano, 05/09/2017

Conferimento incarico legale per recupero maggiori somme pagate alla società "A Bufardo" di Acireale.

Il Proponente



Il Redigente



PREMESSO CHE

- il Comune di Calatabiano attinge alla Galleria Bufardo che sbocca in contrada Feudogrando nel territorio del Comune di Fiumefreddo e le cui opere idrauliche appartengono in parte alla Società Bufardo-Torrerossa srl, in parte al Comune di Messina (entrambi titolari concessioni di grande derivazione sulla galleria);
- con contratto repertorio atti privati n. 06 del 19.09.2001 veniva regolata con la Società Bufardo Torrerossa di Acireale la fornitura di un quantitativo di acqua di 27 l/s dal 29.07.2001 al 28.07.2002;
- il Comune, con istanza del 19 febbraio 1982, ha chiesto all'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, il rilascio di una concessione per derivare una portata di 27 litri al secondo di acqua chiedendo contestualmente all'Ufficio del Genio Civile di Catania l'attuazione provvisoria delle acque e la determinazione del compenso da corrispondere alla Bufardo prima dell'emissione del decreto di concessione;
- l'Ufficio del Genio Civile, in applicazione delle disposizioni contenute nel Testo Unico delle Acque, il 22 maggio 2000, ha reso la propria relazione istruttoria esprimendo parere favorevole al rilascio della concessione e determinando la misura del compenso per il costo delle opere di derivazione da corrispondere alla Bufardo;
- tale compenso è stato quantificato nella misura di lire 16,666 al metro cubo di acqua erogata, da aggiornare annualmente sulla base degli indici Istat e da ridistribuirsi proporzionalmente, allorquando verranno messe in funzione le nuove condotte ed i nuovi partitori, realizzati dal Comune di Calatabiano con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno;
- il Comune, il 19 settembre 2001, non conoscendo la suddetta relazione istruttoria stipulata con la Bufardo un contratto di fornitura e pattuito un compenso di 166 lire per metro cubo di acqua consumata (successivamente aggiornato fino alla misura di circa 0,137 euro al metro cubo pari 0,137 euro);
- il Comune ha successivamente appreso, a seguito del ricevimento della nota del 4 giugno 2007 dell'Ufficio del Genio Civile, ove il Comune di Calatabiano veniva invitato ad effettuare i versamenti dei canoni demaniali pregressi relativi agli anni 1982 a tutto il 2006 afferenti l'utilizzo delle acque pubbliche edotte dal sistema di captazione idrica della galleria "Bufardo" di contrada Feudogrando nel Comune di Fiumefreddo di Sicilia, che il compenso da versare alla Bufardo, è circa dieci volte inferiore rispetto a quello determinato dal contratto di fornitura stipulato nel 2001;
- pertanto, il Comune vanta nei confronti della Bufardo un credito pari alla differenza tra l'ammontare del compenso determinato dall'Ufficio del Genio Civile e l'ammontare corrispettivo stesso con la Bufardo;
- il Comune, dopo aver provveduto al pagamento dei canoni demaniali dovuti sin dal 1982, oggi all'amministrazione regionale, ha sospeso il pagamento delle fatture emesse dalla Bufardo;

TENUTO CONTO CHE

- la domanda di concessione di acque pubbliche da parte di questo Comune dalle gallerie "Bufardo – Torrerosa" di c.da Feudogrande in Fiumefreddo di Sicilia risulta essere stata avanzata e la relativa derivazione attuata, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 152/1999;
- l'art. 96, comma 6, del D.Lgs 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" ha stabilito che non sono soggetti al pagamento delle sanzioni contemplate dall'art.17 del Testo Unico delle Acque per le ipotesi di derivazioni abusive, né all'adempimento della presentazione della domanda di concessione in sanatoria entro il termine decadenziale finale del 31.12.2000, "*..coloro che abbiano presentato domanda prima della data di entrata in vigore del presente decreto..*", nei confronti dei quali, pertanto, "*..la concessione in sanatoria è rilasciata nel rispetto della legislazione vigente e delle utenze regolarmente assentite..*" ed, in tali ipotesi, le medesime disposizioni di legge hanno stabilito che "*.. in pendenza del procedimento istruttorio della concessione in sanatoria, l'utilizzazione può proseguire, fermo restando l'obbligo del pagamento del canone per l'uso effettuato ..*";
- l'utilizzazione in atto del pozzo Torrerosa da parte del Comune di Calatabiano è stata individuata e fatta salva dal Decreto 26 maggio 2006 dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici "*Aggiornamento e revisione del piano regolatore generale degli acquedotti*" con il quale sono approvati i vincoli totali e parziali delle risorse idriche ai sensi del D.P.R. n. 1090/1968 e della L. n. 36/1996;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di G.M. n. 38 del 07.04.2009 veniva disposta l'acquisizione di apposito parere legale pro-veritate da parte di professionista esterno di comprovata competenza tecnico legale;
- con determinazione sindacale n. 07 del 15.04.2009 veniva affidato incarico per la consulenza legale in materia all'avv. Scuderi dello Studio Legale Scuderi-Motta & Partners, con sede in Catania, via Vincenzo Giuffrida 37, e precisamente in merito alla legittimità dei pagamenti in favore della Società Acque Bufardo Torrerosa di Acireale per le acque ad uso potabile derivate dalle gallerie ex Bufardo-Torrerosa, di contrada Feudogrande nel Comune di Fiumefreddo;
- con nota prot. n. 7774 del 18.06.2009 il suddetto studio legale trasmetteva il parere richiesto;
- con successiva nota prot. n. 6857 del 11.05.2010 il suddetto studio legale ha trasmesso una nota integrativa al parere già reso nella quale si evidenzia la competenza giurisdizionale del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo;

RILEVATA

- pertanto, la necessità di intraprendere un giudizio innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo per l'accertamento di quanto effettivamente dovuto dall'amministrazione e la conseguente restituzione di quanto pagato in sovrappiù, se necessario anche con la dichiarazione di inefficacia o invalidità del contratto;

VISTO l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;

VISTA la L. R. n. 23/98;

VISTA la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;

VISTA la L. R. n. 30/00;

VISTA la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

SI PROPONE

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

RICONOSCERE sussistente l'interesse dell'Ente ad agire dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, per richiedere la restituzione delle maggiori somme pagate da questo Ente rispetto al provvedimento di determinazione dell'indennità di couso con la dichiarazione di inefficacia e nullità del patto privato;

CONFERIRE incarico professionale fiduciario, agli avv.ti Massimiliano Mangano ed Emiliano Luca, con studio legale in Palermo, via Nunzio Morello n. 40;

DARE ATTO che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema-tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n° 06 del 25/01/2005, sottoscritta dai legali affidatari dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito *intuitu personae*;

IMPEGNARE, a titolo di acconto su spese ed onorario, la somma di € 1.000,00 IVA, CPA e ritenuta d'acconto incluse, con imputazione della stessa al cod. 1.01.02.03 cap. 6 del bilancio di previsione 2010;

DARE MANDATO, al Responsabile del Servizio Legale, per i successivi adempimenti di competenza, ivi incluso l'assunzione di impegno integrativo di spesa, previa acquisizione di parcella preventiva;

TRASMETTERE copia della delibera di approvazione della presente proposta ai professionisti incaricati.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li

9 MAG. 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità contabile si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi :

IMP. 599/2010 COD. 1.01.02.03/6 BILANCIO 2010

Calatabiano li

20/05/2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :
ai Capigruppo, con nota
n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo, dal 21/05/10
al 05/06/10
con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11
della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
dal 21/05/2010 al 05/06/2010, e che contro la
stessa non sono stati presentati reclami.

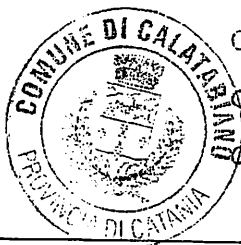
Il _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ~~A~~ ai sensi dell'art. 12, comma ~~1~~- 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 20/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
Calatabiano, li 21 1 MAG 2010
IL SEGRETARIO

La presente Deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Il _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

EMILIANO LUCA

AVVOCATO

Raccomandata a/r 14568492691-8

Anticipata via fax: 0957771080

E via Pec:

servizilegali@comune.calatabiano.ct.it

Catania 9 gennaio 2013

Spettabile Comune di Calatabiano

Piazza Vittorio Emanuele 32

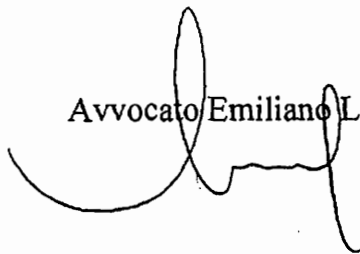
95011 Calatabiano (CT)

**Oggetto: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo – Giudizio 2422/2010
di Ruolo Generale - Comune Calatabiano contro Acque Bufardo – Sentenza 1751/2012
– Saldo competenze.**

Si allega alla presente la fattura a saldo delle nostre competenze nel giudizio in oggetto,
redatta in coerenza col preventivo già approvato dall'amministrazione.

Distinti Saluti

Avvocato Emiliano Luca



AVVOCATO LUCA EMILIANO

AVVOCATO LUCA EMILIANO
Via M. Vaccaro 17/A Int. D
95125 CATANIA CT

C.Fis LCUMLN75B27C351C
P.Iva 04144420876

Spett.
COMUNE CALATABIANO
PIAZZA V.EMANUELE 32
95011 CALATABIANO CT

P.Iva 00462070871

Data: 31-12-12 Pagina: 1

Pratica: 00070 COMUNE CALATABIANO\ACQUE BUFARDO TORREROSSA Fattura: 40/12

Oggetto: Tribunale Regionale Acque Pubbliche Valuta : EUR

Annotazioni: Il pagamento può essere effettuato, ove non si sia già provveduto, mediante accredito sul conto corrente Barclays Bank Agenzia di Palermo intestato ad Emiliano Luca
Coordinate IBAN: IT71Y0305104600000022020714.
Vi preghiamo di indirizzare ogni comunicazione e/o documento contabile (ivi compresi quelli relativi alle ritenute d'acconto) all'indirizzo di via Giuffrida numero 37 - Cap 95128 Catania.

Data	Prestazione	Anticipazioni Spese imponibili
------	-------------	--------------------------------

Riepilogo

TOTALI

Totale pari a Lire 12.296.089

Acconto netto su Diritti e Onorari	6.000,00	+
Spese Generali 12,50%		+
Spese Imponibili		+
Totale Competenze	6.000,00	=
C.P.A. 4% (Art.11 Lex 576/80)	240,00	+
Imponibile IVA	6.240,00	=
I.V.A. 21%	1.310,40	+
Anticipazioni escluse art.15		+
Totale Documento EUR	7.550,40	=
Ritenuta Acconto 20%	1.200,00	-
Somme in deposito		-
Totale	EUR	6.350,40 =

IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA

Avv. Emiliano Luca
Via V. Giuffrida, 37 - 95128 CATANIA
Tel. 095 445240 - Fax 095 447397
emilianoluca@mondolegale.it

Associazione Professionale
Studio Legale Scuderi-Motta e Associati
 95128 Catania - Via Vincenzo Giuffrida 37
 P. IVA: 05051640877 C.F.: 05051640877

Data 15.02.2013
 Fattura n. 9S

Spett.le
 Comune Calatabiano
 Piazza V.Emanuele 32
 95011 Calatabiano (Ct)

P. IVA: 00462070871

10000 - Comune Calatabiano/ACQUE BUFARDO TORREROSSA S.R.L. - 52/2013

<i>Descrizione</i>	<i>Spese non imp.</i>	<i>Spese imp.</i>	<i>Prestazioni</i>
Acconto			7.155,84
Notifiche	26,85		
Rimborso spese		1.200,00	
<i>Totali Voci</i>	26,85	1.200,00	7.155,84
<i>Riepilogo</i>			
Importo Acconto	26,85		8.355,84
Cassa Previdenza	4,00 % di 8.355,84		334,23
Totale Imponibile IVA			8.690,07
IVA	21,00 % di 8.690,07		1.824,91
Spese escluse Iva ex Art. 15 DPR 633/72			26,85
Totale Documento			10.541,83
Ritenuta d'Acconto	20,00 % di 8.355,84		1.671,17
Importo dovuto		Euro	8.870,66

Imposta ad esigibilità differita art. 6 comma 5 DPR 633/1972

EMILIANO LUCA

AVVOCATO

Catania 5 ottobre 2010

Spettabile Comune di Calatabiano
Piazza Vittorio Emanuele 32 – 95011 Calatabiano (CT)

Alla cortese attenzione del Sindaco

Alla cortese attenzione del Responsabile area
amministrativa Dottore Spartà

**Oggetto: giudizio innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo –
Comune Calatabiano c/ Acque Bufardo – Pagamento del compenso per il couso degli
impianti – recupero somme versate in sovrappiù.**

In relazione al giudizio in oggetto, alleghiamo:

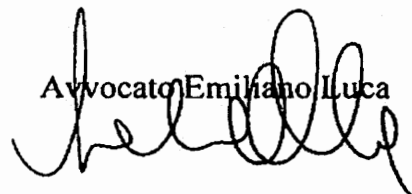
- 1) copia del ricorso notificato quest'oggi;
- 2) fattura in acconto con iva ad esigibilità differita;
- 3) preventivo a saldo dell'intero giudizio per un importo analogo a quello dell'acconto,
calcolato ai minimi delle tariffe professionali vigenti;
- 4) convenzione disciplinante l'affidamento dell'incarico debitamente sottoscritta.

Si specifica che il valore del giudizio è pari ad euro 578.000,00 euro e che già in sede di deposito da effettuare al più presto, dovrà essere corrisposto all'erario l'importo del contributo unificato pari a 1.221,00 euro.

Tanto si doveva per cui si porgono Distinti Saluti

Avvocato Massimiliano Mangano

Avvocato Emiliano Luca



AVVOCATO LUCA EMILIANO

AVVOCATO LUCA EMILIANO
 Via Giorgio Morandi, 8/A
 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA CT
 C.Fis LCUMLN75B27C351C
 P.Iva 0414442C876

Spett.
 COMUNE CALATABIANO
 PIAZZA V.EMANUELE 32
 95011 CALATABIANO CT
 P.Iva 00462070871

Data: 04-10-10

Pagina: 1

Pratica: 00070 COMUNE CALATABIANO\ACQUE BUFARDO TORREROSSA
 Oggetto: Tribunale Regionale Acque Pubbliche

Fattura: 15/10
 Valuta : EUR

Annotazioni: Vi preghiamo di accreditare l'importo della presente fattura, sul conto corrente del Banco di Sicilia, intestato ad Emiliano Luca. Coordinate IBAN: IT 96 Y 01020 16952 000010901022.

Vi preghiamo altresì, di indirizzare ogni comunicazione e/o documento contabile (ivi compresi quelli relativi alle ritenute d'acconto) all'indirizzo di via Giuffrida numero 37 - Cap 95128 Catania.
 Grazie

Prestazione**Anticipazioni Spese imponibili**

VISURA CAMERALE	8,47
CONTRIBUTO UNIFICATO	1.221,00
NOTIFICAZIONE DI OGNI ATTO	6,90
ISCRIZIONE DELLA CAUSA A RUOLO	8,00

Riepilogo

TOTALI 1.244,37

Totale pari a Lire 14.584.702

IVA AL ESIGIBILITA' DIFFERITA

Acconto netto su Diritti e Onorari	6.000,00 +
Spese Generali 12,50%	+
Spese Imponibili	+
Totale Competenze	6.000,00 =
C.P.A. 4% (Art.11 Lex 576/80)	240,00 +
Imponibile IVA	6.240,00 =
I.V.A. 20%	1.248,00 +
Anticipazioni escluse art.15	1.244,37 +
Totale Documento EUR	8.732,37 =
Ritenuta Acconto 20%	1.200,00 -
Somme in deposito	-
Totale EUR	7.532,37 =

CERTIFICAZIONE COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO

La sottoscritta COMUNE CALATABIANO
PIAZZA V.EMANUELE 32
95011 CALATABIANO CT
P.Iva 00462070871

DICHIARA

a norma dell' Art. 7 bis del D.P.R. 29-9-1973 n. 600 di aver corrisposto

nell'anno 2010

allo studio AVVOCATO LUCA EMILIANO

Codice Fiscale LCUMLN75B27C351C

Partita IVA 04144420876

Domiciliato in Via Giorgio Morandi, 8/A
95027 SAN GREGORIO DI CATANIA CT

i seguenti onorari per prestazioni professionali(Fattura n° 15/10 del 04-10-10):

IMPORTO ASSOGGETTATO A RITENUTA EUR 6.000,00

sui quali è stata operata la ritenuta d'acconto di cui all'art. 25 del predetto decreto per un ammontare complessivo
di EUR 1.200,00.

.....li.....

.....
(timbro e firma del titolare o legale rappresentante)

SAN GREGORIO DI CATANIA li 04-10-10

Spett.
COMUNE CALATABIANO
PIAZZA V.EMANUELE 32
95011 CALATABIANO CT

Pr. COMUNE CALATABIANO \ ACQUE BUFARDO TORREROSSA

Abbiamo ricevuto l'acconto onorari e, ringraziando, inviamo ricevuta fiscalmente regolare.

Vi preghiamo provvedere al versamento della ritenuta d'acconto di 1.200,00 EUR entro il 15 Novembre 2010 alla concessione della Vostra città, ritornandoci il relativo certificato, qui allegato, debitamente sottoscritto.

Con i migliori saluti.

AVVOCATO LUCA EMILIANO

All.: c.s.

AVVOCATO LUCA EMILIANO
 Via Giorgio Morandi, 9/A
 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA CT
 C.Fis LCUMLN75B27C351C
 P.Iva 04144420876

Spett.
 COMUNE CALATABIANO
 PIAZZA V.EMANUELE 32
 95011 CALATABIANO CT
 P.Iva 00462070871

Data: 04-10-10

Pagina: 1

Pratica: 00070 COMUNE CALATABIANO\ACQUE BUFARDO TORREROSSA

Oggetto: Tribunale Regionale Acque Pubbliche

Valuta: EUR

Prestazione	Antic+Spese	Diritti	Onorari
VISURA CAMERALE	8,47 *	84,00	
CONTRIBUTO UNIFICATO	1.221,00 *		
NOTIFICAZIONE DI OGNI ATTO	6,90 *	42,00	
ISCRIZIONE DELLA CAUSA A RUOLO	8,00 *	42,00	
POSIZIONE E ARCHIVIO		168,00	
DISAMINA		42,00	
DOMANDA INTRODUTTIVA DEL GIUDIZIO		168,00	
AUTENTICA DI FIRMA		42,00	
ISCRIZIONE DELLA CAUSA A RUOLO		42,00	
ESAME SCRITTI DIFENSIVI DI CONTROPARTE		168,00	
ESAME DOCUMENTAZIONE DI CONTROPARTE		84,00	
PRIMA DELLA SENTENZA/ORDINANZA SCRITTO DIFENSIVO		504,00	
ESAME DEL DISPOSITIVO DI ORDINANZA		42,00	
ESAME DEL TESTO INTEGRALE DELLA ORDINANZA		84,00	
ESAME DEL DISPOSITIVO DI SENTENZA		42,00	
ESAME DEL TESTO INTEGRALE DELLA SENTENZA		84,00	
FORMAZIONE DEL FASCICOLO		42,00	
PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA		252,00	
PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA		252,00	
CONSULTAZIONE CON IL CLIENTE		168,00	
CORRISPONDENZA INFORMATIVA CON IL CLIENTE		168,00	
NOTIFICAZIONE DI OGNI ATTO		42,00	
ESAME DI OGNI RELATA DI NOTIFICA		42,00	
RICHIESTA DOCUMENTI O CERTIFICATI		42,00	

Riepilogo

Segue-->

AVVOCATO LUCA EMILIANO
Via Giorgio Morandi, 8/A
95027 SAN GREGORIO DI CATANIA CT
C.Fis LCUMLN75B27C351C
P.Iva 04144420876

Spett.
COMUNE CALATABIANO
PIAZZA V.EMANUELE 32
95011 CALATABIANO CT
P.Iva 00462070871

Data: 04-10-10

Pagina: 2

Pratica: 00070 COMUNE CALATABIANO\ACQUE BUFARDO TORREROSSA

Oggetto: Tribunale Regionale Acque Pubbliche

Valuta: EUR

Prestazione	Antic+Spese	Diritti	Onorari
RICHIESTA ALLA CANCELLERIA DI COPIA DI ATTI		75,00	
DEPOSITO DI ATTI O DOCUMENTI IN CANCELLERIA		126,00	
RITIRO DEI FASCICOLI DI PARTE DALLA CANCELLERIA		42,00	
ATTI E DOCUMENTI SOTTOPOSTI ALLA REGISTRAZIONE		42,00	
PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI PER IL COLLEGIO O IL CONSULENTE TECNICO		168,00	
ESAME DELLE CONCLUSIONI DI OGNI CONTROPARTE		168,00	
STUDIO DELLA CONTROVERSIA			1.260,00
CONSULTAZIONE CON IL CLIENTE			635,00
REDAZIONE ATTO INTRODUTTIVO DEL GIUDIZIO			1.000,00
ASSISTENZA ALL'UDIENZA DI TRATTAZIONE			500,00
REDAZIONE DELLE DIFESE (COMPARSA CONCLUSIONALE E REPLICA)			2.445,00
DISCUSSIONE IN PUBBLICA UDIENZA O IN CAMERA DI CONSIGLIO			1.290,00
MEMORIE DEPOSITATE FINO ALL'UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI			585,00
DISCUSSIONE IN PUBBLICA UDIENZA O IN CAMERA DI CONSIGLIO			1.290,00

Riepilogo

(*=Anticipazioni escluse art.15)

TOTALI 1.244,37 3.267,00 9.005,00

Totale pari a Lire 30.424.727

Totale Diritti e Onorari	12.272,00	+
Spese Generali 12,50%	1.534,00	+
Acconti Fatturati	0,00	-
Spese Imponibili	0,00	+
Totale Competenze	13.806,00	=
C.P.A. 4% (Art.11 Lex 576/80)	552,24	+
Imponibile IVA	14.358,24	=
I.V.A. 20%	2.871,65	+
Anticipazioni escluse art.15	1.244,37	+
Anticip. Fattur. escluse art.15	0,00	-
Totale Documento EUR	18.474,26	=
Ritenuta Acconto 20%	2.761,20	-
Somme in Deposito	0,00	-
Totale da Pagare EUR	15.713,06	=

CONVENZIONE

DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DI INCARICO A LEGALE DI FIDUCIA PER IL GIUDIZIO

Premesso che:

- Con delibera di G.C. n° 06 del 25/01/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema-tipo di disciplinare, regolante i rapporti tra questa Amministrazione ed il libero professionista affidatario di incarico legale;
- Con delibera di G.C. n° 48 del 20/05/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito incarico legale agli avv.ti *Massimiliano Mangano e Emiliano Luca*, con studio in Palermo, per agire dinnanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo per chiedere la restituzione delle maggiori somme pagate da questo Ente rispetto al provvedimento di determinazione dell'indennità di couso con la dichiarazione di inefficacia e nullità del patto privato.

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

- l'avv. *Massimiliano Mangano*, nato a Palermo, il 24/06/1963, C.F.: MNG MSM 63H24 G273X, con studio legale in Palermo, via Nunzio Morello, 40, iscritto all'Albo degli Avvocati;
- l'avv. *Emiliano Luca*, nato a Catania, il 27/02/1975, C.F.: LCU MLN 75B27 C351C, con studio legale in Catania, via V. Giuffrida, 37, iscritto all'Albo degli Avvocati;

E

- il dr. arch. *Antonio Filippo Petralia*, nato a Santa Teresa di Riva (ME), il 25/04/1961, Sindaco del Comune di Calatabiano (CT), C.F. 00462070871,

SI CONVIENE E STIPULA

QUANTO SEGUE:

1. L'incarico, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo per chiedere la restituzione delle maggiori somme pagate da questo Ente rispetto al provvedimento di determinazione dell'indennità di couso con la dichiarazione di inefficacia e nullità del patto privato. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.
2. L'incarico comprende, oltre alla difesa tecnica, anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte e pareri tecnici sia in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni sia su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti, che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.



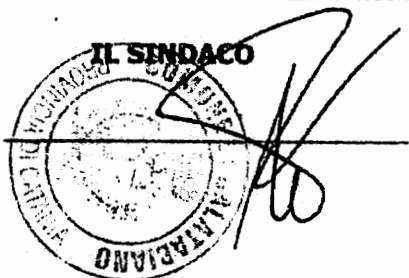
3. La facoltà di eventualmente transigere resta riservata all'Amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'Amministrazione.
4. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo, dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né che ricorra alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità. Inoltre, con la sottoscrizione del presente disciplinare, il professionista si impegna ad astenersi dall'accettare incarichi legali per giudizi nei quali rappresenta e difenda la controparte.
5. L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 4. In caso di omessa comunicazione, entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi del penultimo periodo del precedente punto 4.
6. La misura dell'onorario è calcolata secondo i parametri minimi stabiliti dalle tariffe professionali vigenti al momento della presentazione della parcella. Si procederà per la liquidazione dei diritti di procuratore secondo la tariffa vigente al momento della prestazione, giusta Cass. 08.02.1996, n. 1010. La data di riferimento per la presentazione della parcella è comunque compresa entro il termine stabilito dal primo periodo del successivo punto 8. Il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito *come indeterminabile*, tenuto conto dei diversi interessi sostanzialmente perseguiti dalle parti. Su tale importo saranno calcolati gli onorari professionali.
7. La parcella, con allegata la presente convenzione, dovrà essere vidimata dal Consiglio dell'Ordine a cura e spese dell'avvocato incaricato se l'ammontare della stessa superi l'importo di € 7.746,85, al netto dell'IVA e del contributo C.P.A. 2%. Nel caso in cui, l'importo della parcella non superi l'importo di € 7.746,85, l'Ente si riserva la possibilità di richiedere, qualora ne ravvisi la necessità, la vidimazione della stessa, eseguita dall'organo competente, assumendosi l'onere della spesa. L'acconto, impegnato con la delibera d'incarico, verrà liquidato a seguito presentazione fattura in acconto, accompagnata da memoria prodotta in giudizio ed eventualmente da ulteriori atti inerenti al contenzioso in questione.
8. Attesa la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza, in quanto trattasi di spese non altrimenti prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, la cui scadenza è incerta, e la complessa gestione contabile, la presentazione della parcella congruamente vidimata ai sensi del precedente punto 7 deve avvenire entro 45 giorni dalla conclusione dell'incarico ed il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 10 dicembre di ciascun anno. Le parcella ricevute al protocollo comunale oltre detta data saranno restituite al legale incaricato con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 c.c. o di risoluzione del contratto o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. A tal proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede, il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'Amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione. Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata, al protocollo dell'Ente, fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione della stessa sarà



disposta entro i prescritti termini legali e regolamentari. Trascorso vanamente tali termini si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1224 del c.c..

9. L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che, per necessità di legge, non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.
10. L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.
11. Riconosciuta la particolare natura dell'ente committente, l'incaricato dovrà, in ogni caso, eccipere l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.
12. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso, il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.
13. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.
14. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Calatabiano, li _____



I PROFESSIONISTI INCARICATI

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 23.11.2017 ore 18:00.

L'anno 2017, addì 23 del mese di novembre alle ore 18:15, a seguito di regolare convocazione prot. n. 14617 del 21/11/2017, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al primo piano del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, il Presidente Rosaria Filippa Messina, procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 di competenza e di cassa ed al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP)
2. Riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194 c.1 lett. e) del TUEL n.267/2000 per il pagamento di prestazione professionale relativa all'incarico legale per rappresentare e difendere le ragioni dell'Ente, dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, nel procedimento promosso contro la Società Bufardo-Torrerossa srl.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Di Bella Mario e Miano Letteria, mentre per la minoranza il consigliere Franco Francesco in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza Di Bella Mario e Miano Letteria, mentre risulta assente il consigliere di minoranza Franco Francesco.

Il Presidente illustra le proposte iscritte all'o.d.g e dopo una lunga e dettagliata discussione vengono poste a votazione, **all'unanimità i presenti esprimono parere favorevole sulle proposte medesime.**

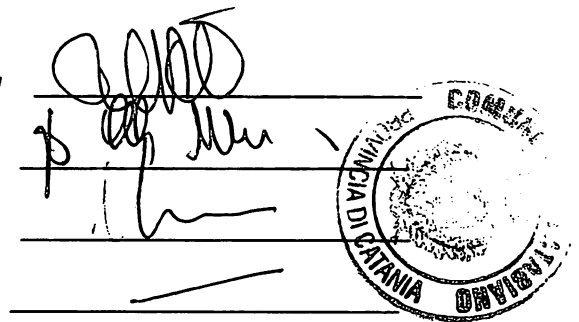
Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:50 scioglie la seduta.

Il Presidente : *Filippa Rosaria Messina*

Componente di maggioranza: *Mario Di Bella*

Componente di maggioranza: *Letteria Miano*

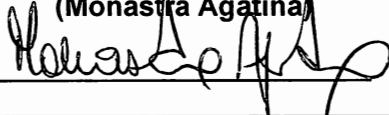
Componente di minoranza: *Francesco Franco*

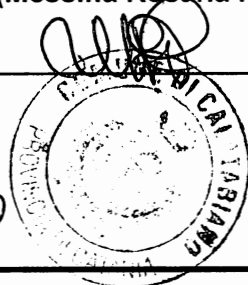


Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il Messo Notificatore

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria